

# Lampada ai miei passi

**BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE**

delle parrocchie di Casalalta, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

23 Gennaio 2022

**III DOMENICA PER ANNUM**

Anno V – n. 4

## Chiamati ad essere: Amici di Dio!



Le letture di oggi ci danno degli insegnamenti molto importanti per la nostra vita cristiana. Il brano del Vangelo di oggi presenta Gesù che nella sinagoga di Nazareth illustra la sua Missione di salvezza. Gesù è venuto su questa terra per proclamare a tutti il lieto annuncio della salvezza e questa Missione è continuata dalla Chiesa che deve diffonderlo fino

agli estremi confini della terra. Oggi come allora c'è questa necessità dell'evangelizzazione. Siamo tornati indietro, da una società cristiana a un mondo ormai pagano nel cuore e nella mente. San Paolo, nella seconda lettura ci ricorda che tutti noi siamo membra del Corpo Mistico di Cristo, ciascuno secondo la propria missione. Per cui alcuni sono apostoli, altri sono profeti, altri ancora maestri, altri hanno il compito di governare la Chiesa, di assistere i bisognosi, e così via. Oggi come allora c'è bisogno di questa nuova evangelizzazione e, se da una parte dobbiamo pregare perché vi siano santi predicatori per ridare un volto cristiano ai nostri paesi, dall'altra parte abbiamo il dovere di istruirci nella fede. Le parole dell'evangelista sono fondamentali per provare a capire come quel Gesù di Nazaret ha abitato il mondo. «*Lo Spirito del Signore mi ha consacrato e mandato a portare ai poveri, ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi la liberazione*»: queste sono le parole che egli stesso proclama; questo è ciò che sarà la sua vita. Questo è ciò che viene consegnato a ogni Teofilo, cioè a ogni amico di Dio...a noi! Perché ciò che lui è stato per la gente che ha incontrato possa ridiventare realtà anche oggi. La sua parola e i suoi gesti distribuivano liberazione, gioia, luce, speranza, perdono, guarigione. Questo siamo chiamati a essere noi, come amici di Dio! Perché di lui e del suo corpo noi siamo parti vive non atrofizzate; protese verso l'altro e non ripiegate su se stesse. Se, da credenti, saremo ciò che lui è stato, il Vangelo continuerà a correre nella storia spargendo semi di unità e facendo germogliare pace.

# IN ASCOLTO DELLA PAROLA

## Prima lettura Nee 8, 2-4a.5-6.8-10

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

## Salmo Responsoriale 18

*Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; / davanti a te i pensieri del mio cuore, / Signore, mia roccia e mio redentore.

## Seconda Lettura 1Cor 12, 12-14.27 [forma breve]

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.

## Vangelo Lc 1, 1-4; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

## NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

### • **Il Papa: la gioia offerta da Gesù non è mai annacquata, ma piena e disinteressata**

Papa Francesco commentando il brano sulle nozze di Cana, dove Gesù trasforma l'acqua in vino per la gioia degli sposi, fa notare che l'evangelista «non parla di miracolo, cioè di un fatto potente e straordinario che genera meraviglia». Si parla di segno, che suscita la fede dei discepoli. Ciò che accade «non è una guarigione straordinaria o un prodigio nel tempio di Gerusalemme - precisa il Papa - ma un gesto che viene incontro a un bisogno semplice e concreto di gente comune». In genere il vino che si dava alla fine della festa era quello «meno buono, quello annacquato», Gesù fa in modo «che la festa si concluda con il vino migliore». «Simbolicamente questo ci dice che Dio vuole per noi il meglio, ci vuole felici. Non si pone limiti e non ci chiede interessi. Nel segno di Gesù non c'è spazio per secondi fini, per pretese verso gli sposi. No, la gioia che Gesù lascia nel cuore è piena e disinteressata. Non è mai annacquata!».

### • **Francesco: la misura del progresso sia la persona e non il profitto**

Con un messaggio il Papa ha accompagnato l'apertura dell'evento «Preparare il futuro, costruire un'economia sostenibile, inclusiva, rigenerativa» svoltosi al Palazzo del Laterano. Non dichiarazioni di intenti ma impegni concreti perché economia e finanza siano al servizio delle persone e della madre terra: che la misura del progresso siano le persone che escono dalla povertà e che lavorano con dignità, e non le logiche del profitto, l'espansione e i rendimenti a breve e brevissimo tempo. Serve promuovere un «cambio di paradigma» e «trovare soluzioni creative», l'incoraggiamento di Papa Francesco in termini di impegno collettivo per la lotta alla povertà e per l'occupazione.

### CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 108 La fede cristiana tuttavia non è una «religione del Libro». Il cristianesimo è la religione della «Parola» di Dio: di una Parola cioè che non è «una parola scritta e muta, ma il Verbo incarnato e vivente». Perché le parole dei Libri Sacri non restino lettera morta, è necessario che Cristo, Parola eterna del Dio vivente, per mezzo dello Spirito Santo ce ne sveli il significato affinché comprendiamo le Scritture.

CCC 790 I credenti che rispondono alla Parola di Dio e diventano membra del corpo di Cristo, vengono strettamente uniti a Cristo: «In quel corpo la vita di Cristo si diffonde nei credenti che attraverso i sacramenti vengono uniti in modo arcano ma reale a Cristo che ha sofferto ed è stato glorificato». Ciò è particolarmente vero del Battesimo, in virtù del quale siamo uniti alla morte e alla risurrezione di Cristo, e dell'Eucaristia, mediante la quale «partecipando realmente al Corpo del Signore, siamo elevati alla comunione con lui e tra di noi».

CCC 1966 La Legge nuova è la *grazia dello Spirito Santo*, data ai fedeli in virtù della fede in Cristo. Essa opera mediante la carità, si serve del discorso del Signore sulla montagna per insegnarci ciò che si deve fare, e dei sacramenti per comunicarci la grazia di farlo: «Chi vorrà meditare con pietà e perspicacia il discorso che nostro Signore ha pronunciato sulla montagna, così come lo si legge nel Vangelo di san Matteo, indubbiamente vi troverà la «magna carta» della vita cristiana. [...] Questo discorso infatti comprende tutte le norme peculiari dell'esistenza cristiana».

# Parrocchie di Casalalta, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

## PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

<b>DOMENICA 23 GENNAIO</b> <i>verde</i> III DOMENICA DEL T.O.	➤ <b>8.30 – Gaglietole:</b> S. Messa ➤ <b>10.00 – Collazzone e Ripabianca:</b> S. Messa ➤ <b>11.30 – Collepepe:</b> S. Messa ➤ <b>17.00 – Casalalta:</b> S. Messa
<b>LUNEDÌ 24 GENNAIO</b> <i>bianco</i> S. Francesco di Sales – memoria	➤ <b>17.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie:</b> S. Messa
<b>MARTEDÌ 25 GENNAIO</b> <i>bianco</i> Conversione S. Paolo – festa	➤ <b>17.00 – Ripabianca:</b> S. Messa
<b>MERCOLEDÌ 26 GENNAIO</b> <i>bianco</i> SS. Timoteo e Tito – memoria	➤ <b>17.00 – Casalalta:</b> S. Messa
<b>GIOVEDÌ 27 GENNAIO</b> <i>verde</i>	➤ <b>21.00 – Collepepe:</b> Adorazione Eucaristica, Confessioni, Compieta, Reposizione eucaristica
<b>VENERDÌ 28 GENNAIO</b> <i>bianco</i> S. Tommaso d'Aquino – memoria	➤ <b>17.00 – Collazzone, S. Michele:</b> S. Messa
<b>SABATO 29 GENNAIO</b> <i>verde</i>	➤ <b>17.00 – Collepepe:</b> S. Messa prefestiva
<b>DOMENICA 30 GENNAIO</b> <i>verde</i> IV DOMENICA DEL T.O.	➤ <b>8.30 – Gaglietole:</b> S. Messa ➤ <b>10.00 – Collazzone e Ripabianca:</b> S. Messa ➤ <b>11.30 – Collepepe:</b> S. Messa ➤ <b>17.00 – Casalalta:</b> S. Messa

### AVVISI

➤ **Mercoledì 02 Febbraio, Candelora, orari SS. Messe:** Casalalta e Gaglietole ore 17.00, Collazzone e Ripabianca ore 18.30, Collepepe ore 21.00.

**RECAPITI SACERDOTI:** don Andrea Rossi, parroco di Ammeto, Casalalta, Ripabianca  
348 914 2838  
don.andrearossi@tiscali.it

don Lorenzo Romagna, parroco di Collazzone, Collepepe, Gaglietole  
347 787 5125  
lorenzo.romagna@gmail.com

**SITO INTERNET:** [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it) **EMAIL:** [parrocchietrecolli@gmail.com](mailto:parrocchietrecolli@gmail.com)

 @Parrocchietrecolli

